Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - 2017

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011......n. 9.264 1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente di cui: maschi n 4 649 nuclei familiari......n. 4.244 comunità/convivenze......n. 34 1.1.3 - Popolazione all'1 gennaio 2013 1.1.4 115 - Deceduti nell'anno n 83 saldo naturale......n. + 16 1.1.6 1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 437 saldo migratorio......n. +131 1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre 2013 1.1.9 1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)n. 681 1.1.11 1.1.12 1.1.13 1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio: Tasso Anno 2013 1.03 2012 1.06 2011 0.99 2010 1.05

2009

1,05

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno 2013 2012 2011 2010 2009	Tasso 0,86 0,85 0,81 0,96 0,75
		gente	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione del Comune è MEDIO-ALTO	1		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: Il reddito medio disponibile delle famiglie, si attesta ormai da diversi	anni, tra il p	rimi posti de	lla Provincia.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq 99	49						
1.2.2 - RISORSE IDRICHE * Laghi n. 0		* Fiur	ni e torrenti n. 3				
1.2.3 - STRADE * Statali Km 35 * Vicinali Km 96	* Provinciali K * Autostrade K	(m 30 (m	* Comunali Km 59				
1.2.4 - PIANI E STRUMENT	I URBANISTICI VIO SÌ	GENTI NO	Se Sì, data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e			delibera C.C. 69 e 70 del 30.10.2013 delibera C.C. 13 e 14 del 09.04.2014				
popolare							
PIANO INSEDIAMENTI PRODU	ΓΤΙVΙ						
* Industriali * Artigianali * Commerciali * Altri strumenti (specificare)							
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95) Sì 🖂 NO 🗌 Se Sì indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)							
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESS mq. 21.330 mq. 0	SATA	AREA DISPONIBILE				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO - 2016

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B1	7	7	D1	6	4
В3	27	23	D3	3	3
С	21	12			

1.3.1.2 - <u>Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso</u>

di ruolo n. 49 fuori ruolo n. 1

1.3.1.3	1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	Q.F. QUALIFICA PROFESSIONALE		N. IN SERV.
B1	Esecutore	4	4	B3	Collaboratore Prof.	3	2
B3	Collaboratore Prof.	13	11	С	Istruttore	2	2
С	Istruttore	7	3	D1	Istruttore direttivo	1	1
D1	Istruttore direttivo	1	0	D3	Funzionario	1	1
D3	Funzionario	1	1				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.3 - SERVIZI

(segue)

1.3.1.5	- AREA DI VIGILANZA	ı		1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	
С	Operatore di vigilanza	6	5	В3	Collaboratore Prof.	3	3	
				D1	Istruttore Direttivo	1	1	

NOTA:per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1	Asili nido	n. 2	posti 90	posti 102	posti 102	posti 102
1.3.2.2	Scuole materne	n. 3	posti 323	posti 321	posti 330	posti 330
1.3.2.3	Scuole elementari	n. 2	posti 374	posti 406	posti 400	posti 400
1.3.2.4	Scuole medie	n. 1	posti 219	posti 223	posti 223	posti 223
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n.	posti	posti	posti	posti
	(segue)		•	•		•

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

(seque 1.3.2 - Strutture)

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMM/ PLURIENNAL				
		IPLURIENNAL	OGRAMMAZIONE			
	A OO 4 4	+	<u> </u>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
.3.2.6 Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.		
.3.2.7 Rete fognaria in km						
- bianca						
- nera						
- mista	41	41	41	41		
.3.2.8 Esistenza depuratore	SÌ ⊠ NO □	SÌ ⊠ NO □	sì ⊠ no □	sì ⊠ no □		
.3.2.9 Rete acquedotto in km	90	90	90	90		
.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SÌ ⊠ NO □	SÌ ⊠ NO □	sì ⊠ no □	sì ⊠ no □		
.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]	n. [26] hq [8,5]		
.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.871	1.871	1.871	1.871		
.3.2.13 Rete gas in km						
.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali	67.350	67.400	67.500	67.600		
- civile						
- industriale						
- racc.diff.ta	SÌ ⊠ NO □	SÌ ⊠ NO □	sì ⊠ no □	sì ⊠ no □		
.3.2.15 Esistenza discarica	SÌ □ NO ⊠	SÌ □ NO ⊠	sì □ no ⊠	sì □ no ⊠		
.3.2.16 Mezzi operativi	n. 21	n. 22	22	22		
.3.2.17 Veicoli	n11	n. 11	11	11		
.3.2.18 Centro elaborazione dati	SÌ ⊠ NO □	sì ⊠ no □	sì ⊠ no □	SÌ ⊠ NO □		
.3.2.19 Personal computer	n. 59	n. 60	n. 60	n. 60		
.3.2.20 Altre strutture (specificare)						

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1	CONSORZI	n. 3	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2	AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3	ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4	SOCIETÀ DI CAPITALE	n. 9	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

1.3.3.1.1 SALUTE	- Denominazione Consorzio/i (Autorità Idrica Toscana - ATO Rifiuti Toscana Sud - TERRE CABLATE- SOCIETA' DELLA
1.3.3.1.2	- Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) diversi
1.3.3.2.1	- Denominazione Azienda
1.3.3.2.2	- Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1	- Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2	- Ente/i Associato/i
	- Denominazione S.p.A. TRA-IN - INTESA - SIENAMBIENTE - MONTERIGGIONI AD 1213 s.r.l- MICROCREDITO Spa - ENA CASA spa - A.P.E.A. srl Fiditoscana
1.3.3.4.2	- Ente/i Associato/i diversi
1.3.3.5.1 affissioni	- Servizi gestiti in concessione : Servizio accertamento, liquidazione riscossione imposta com.le pubblicità e diritti pubbliche
1.3.3.5.2	- Soggetti che svolgono i servizi Soc. ICA s.r.l.
1.3.3.6.1	- Unione di comuni (se costituita) n. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1	- Altro (specificare)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è:
in corso di definizione
già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (protocolli d'intesa)
Oggetto Realizzazione intersezione a raso sulla S.P. 119 Badesse in Loc. Uopini
Altri soggetti partecipanti Amministrazione Provinciale di Siena
Impegni di mezzi finanziari € 220.933,94
Durata triennale
Indicare la data di sottoscrizione 21.05.2009
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

- 1.3.5.1 Funzioni e servizi delegati dallo Stato
 - Riferimenti normativi
 - Funzioni e servizi
 - Trasferimenti di mezzi finanziari
 - Unità di personale trasferito
- 1.3.5.2 Funzioni e servizi delegati dalla Regione
 - Riferimenti normativi
 - Funzioni e servizi
 - Trasferimenti di mezzi finanziari
 - Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

COMUNE DI COMUNE DI MONTERIGGIONI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere sono quelli definiti nelle "Linee programmatiche 2014-2019" approvate dal Consiglio comunale. A tal fine, nel triennio 2015-2017, per il settore delle attività produttive si intendono realizzare i seguenti interventi:

- prosecuzione dei cicli di incontri e seminari periodici iniziati nel 2014 e realizzati con le diverse categorie di soggetti economici presenti sul territorio;
- prosecuzione nel sostegno ai prodotti tipici, di eccellenza e di filiera corta, secondo gli standard qualitativi previsti dal marchio "Terre di Siena", e, in particolare, al "Mercatale della Valdelsa" (progetto realizzato con i Comuni dell'area Valdelsa) attraverso il potenziamento degli eventi e promuovendo la partecipazione di un numero più ampio di aziende che operano nel Comune:
- valorizzazione dell'artigianato locale mediante previsione di appositi mercatini;
- completamento del percorso di aggiornamento del software gestionale utilizzato dagli Uffici del settore in questione.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Tributarie	4.645.986,76	6.299.229,71	6.363.801,18	6.433.039,17	6.526.807,00	6.524.807,00	1,09%
- Contributi e trasferimenti correnti	366.144,64	1.259.290,19	305.617,38	304.465,70	174.277,68	174.277,68	-0,38%
- Extratributarie	1.772.355,58	1.862.148,02	1.768.485,57	1.938.814,91	1.984.107,84	1.994.567,84	9,63%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.784.486,98	9.420.667,92	8.437.904,13	8.676.319,78	8.685.192,52	8.693.652,52	2,83%
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	1.372.032,83	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.784.486,98	10.792.700,75	8.437.904,13	8.676.319,78	8.685.192,52	8.693.652,52	2,83%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	20.105,00	0,00	0,00	9.999,99%
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

	TREND STORICO			PROGF	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1°Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	28.313,90	0,00	547.951,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	28.313,90	0,00	568.056,00	0,00	0,00	9.999,99%
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.784.486,98	10.821.014,65	8.437.904,13	9.244.375,78	8.685.192,52	8.693.652,52	-8,72%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
- Imposte	4.228.336,74	3.978.146,71	3.905.422,74	4.245.380,60	4.352.736,60	4.352.736,60	8,70%	
- Tasse	0,00	1.804.754,84	2.090.351,75	2.171.070,40	2.169.070,40	2.167.070,40	3,86%	
- Tributi speciali ed altre entrate improprie	417.650,02	516.328,16	368.026,69	16.588,17	5.000,00	5.000,00	-95,49%	
TOTALE	4.645.986,76	6.299.229,71	6.363.801,18	6.433.039,17	6.526.807,00	6.524.807,00	1,09%	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie (segue)

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI									
	ALIQUOTE ICI			DA EDILIZIA IZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL		
ENTRATE	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	GETTITO (A+B)		
- ICI 1ª Casa	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00	0,00			0,00		
- ICI 2ª Casa	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00	0,00			0,00		
- Fabbr. prod. vi	0,00 ‰	0,00 ‰			0,00	0,00	0,00		
- Altro (accertamenti)	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00	0,00	50.000,00	70.000,00	120.000,00		
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

ICI -

Il costante aumento del numero di unità immobiliari presenti sul territorio comunale e l'attività di accertamento avviata sin dall'anno 2005, hanno dato esiti più che soddisfacenti sotto il profilo delle entrate, incrementando notevolmente la base imponibile ai fini ICI.

Con l'introduzione dell'IMU dal 1° gennaio 2012, l'ICI è abolita. Resta tuttavia l'attività accertatoria dell'Ente che proseguirà per i prossimi cinque anni.

I.U.C. - Imposta Comunale Unica -

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU (Imposta Municipale Immobili)

Dal 1º gennaio 2012, il Comune si è dotato di appos ito Regolamento, stabilendo altresì aliquote e detrazioni che per il 2013 furono applicate nelle seguenti misure:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

0,86 per cento
0,4 per cento;
0,2 per cento

La normativa ha subìto in questi anni diversi cambiamenti, per ultimo, quello sopra richiamato stabilito dall'art. 1 della L. 147/2013, con il quale l'IMU entra a fa r parte della I.U.C.

Nell'anno 2014 fu predisposto un nuovo regolamento e determinate nuove tariffe nelle seguenti misure:

ALIQUOTA DI BASE	0,89 per cento
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (per le unità immobiliari classificate	0,40 per cento;
in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze)	
\ALIQUOTA immobili NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO ai	0,80 per cento
sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986	

Tali aliquote vengono confermate anche per l'esercizio 2015.

TASI

Come già precisato, la TASI costituisce una delle componenti della I.U.C.. I commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI; in particolare, i commi 679 e 682 della predetta norma, prevedono che il Comune determini, con regolamento, la disciplina TASI che il Comune di Monteriggioni ha provveduto ad adottare.

Per l'anno 2015, sono confermati

Si evidenziano di seguito alcuni dei principi della TASI:

il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.

per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, co. 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, l'Ente, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

l'Ente può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

Il co. 679 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23-12-2014 (Legge di stabilità 2015), estende al 2015 le limitazioni di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e precisamente:

- o l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di guanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201, del 2011;

L'importo della TASI previsto per l'anno 2015 è stato stimato in € 1.379.185,00 ed è destinato alla copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi di Anagrafe e Stato Civile, Polizia Municipale (escluso quota finanziata con proventi CDS), Spese Illuminazione pubblica, Spese Viabilità e Circolazione Stradale, Spese manutenzione Verde pubblico, Protezione Civile, Servizi socio-assistenziali,

Le aliquote TASI sono state così determinate:

nella misura del 2,5 per mille, per:

- a) abitazione principale e altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale con Regolamento IMU (abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- c) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- g) unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- h) pertinenze delle unità immobiliari descritte alle precedenti lettere;
- aliquota TASI nella misura del 2,0 per mille, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze;
- aliquota TASI nella misura del 1,0 per mille, per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

aliquota TASI nella misura dello 0,8 per mille, per tutte le altre tipologie di fabbricati (diverse da quelle soprariportate) e per le aree edificabili;

Inoltre limitatamente alle tipologie di abitazioni principali (e relative pertinenze) assoggettate a TASI anno 2015 con l'aliquota del 2,5%°:

- 1) detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta per gli immobili per i quali il soggetto passivo Tasi risulta essere:
 - PENSIONATO di età non inferiore a 65 anni alla data dell'01/01/2015, titolare di pensione sociale o al minimo:
 - PORTATORE DI HANDICAP (risultante da certificazione rilasciata dall'U.S.L. ai sensi della L. n. 104/1992) che si trovi in tale situazione alla data dell'01/01/2015; Per usufruire della maggiore detrazione occorre, altresì, tenere presente:
 - a) il soggetto passivo deve far parte di un nucleo familiare (risultante dallo stato di famiglia anagrafico) i cui componenti abbiano posseduto complessivamente, nell'anno 2014, un reddito lordo complessivo non superiore ad € 10.000, indipendentemente dal numero dei componenti stessi:
 - b) l'immobile oggetto della detrazione di cui trattasi non deve essere compreso nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 :
 - c) il possesso dei requisiti richiesti deve essere dimostrato tramite trasmissione all'ufficio comunale della idonea documentazione nelle modalità previste dalla legge, entro il termine di scadenza del versamento a saldo.
- 2) le seguenti detrazioni per scaglioni di rendita catastale (considerando complessivamente la rendita dell'Abitazione principale e quella delle pertinenze), e comunque fino alla concorrenza dell'imposta:

TARI -

I commi da 641 a 668 della citata Legge n. 147/2013, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI); in particolare, i commi da 659 a 668 della predetta norma, secondo i quali il Comune determina la disciplina TARI che, con la sua istituzione, determina la consequente cessazione dell' applicazione della TARES dall'01.01.2014.

Anche per l'anno 2015, per la gestione della TARI (come in passato per la TIA e la TARES) il Comune intende avvalersi della facoltà stabilita all' art. 1, comma 691 della citata legge n. 147/2013 " di affidare fino alla scadenza del relativo contratto ai soggetti ai quali, alla data del 31.12.2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)", che nel territorio comunale è SEI Toscana (subentrata a Sienambiente spa);

Il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 presentato da ATO Rifiuti Toscana Sud relativo al servizio offerto al Comune di Monteriggioni, nel quale sono indicati i costi previsti per il nostro Comune per un importo di € 1.790.625, evidenzia una ripartizione tra voci di costo "in parte fissa" ed "in parte variabile" della tariffa pari, rispettivamente, al 64,57% ed al 35,43%. Tale discostamento tra la suddetta ripartizione del PEF 2015 e quella del 2014 (la quale riportava il 70,39% circa dei costi totali del servizio in parte fissa ed il 29,61% circa in parte variabile) comporta un incremento tariffario del 3,10% rispetto al precedente esercizio;

A tale importo vanno inoltre aggiunti i costi sostenuti direttamente dall'Ente, che graveranno sulla tariffa, quantificati in € 266.423,00.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

il Piano Finanziario 2015 definitivo sul quale vengono calcolate le relative tariffe, ammonta pertanto ad un importo di € 2.057.048 (somma costi di cui al PEF presentato Atorifiuti Toscana Sud per € 1.790.625 e costi in economia per € 266.423), dal quale dovrà essere detratta la somma di € 4.600 che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riconosce al Comune relativamente alle scuole pubbliche.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' – DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione Consiliare n. 127 del 18.12.2009, è stato prorogato fino al 31/12/2012, avvalendosi della facoltà stabilita dall'art. 3 comma 25 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2.12.2005 n. 248, oltrechè dell'art 10 comma 2 della Legge n. 448 del 28.12.2001, il rapporto contrattuale in essere con la Ditta I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. di Roma, cod. fiscale 02478610583 (contratto pubblico stipulato in data 12 aprile 2005 Rep. n. 2104 per la gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Il rapporto contrattuale prevede le seguenti condizioni:

- minimo garantito annuo a favore del Comune: Incremento da Euro 51.000,00 ad Euro 65.000,00;
- aggio di esazione a favore di ICA: riduzione dal 26,32% al 25,82%;
- competenze a favore del Comune: aumento dal 73,68% al 74,18%;

L'introduzione dell'imposta municipale secondaria, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, prevede la sostituzione delle seguenti forme di prelievo: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari:

La disciplina applicativa della nuova imposta è stata rimessa a un regolamento statale che ad oggi non è ancora stato emanato; tale particolare fase di cambiamento e transizione in cui si trova l'intero settore della fiscalità locale, a causa dell'evoluzione normativa in atto (D.Lgs. n. 23/2011 in materia di federalismo fiscale previsto dal 2014, ma anticipato al 2012 per il tributo IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e al 2013 per il tributo TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011; sistema della riscossione coattiva locale in corso di riordino, come anche indicato dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 07/12/2012, n. 213) rende impossibile determinare con ragionevole certezza la durata e le condizioni di nuovi affidamenti concessori in ordine ai tributi comunali vigenti, la cui durata e normativa potrebbe essere ulteriormente variata.

Questo è uno dei principali motivi che hanno indotto l'Ente a prorogare il servizio fino al 31.12.2015, ricontrattando l'aggio a favore della società come segue:

- minimo garantito annuo a favore del Comune Euro 65.000,00 (confermando quello già rinegoziato con CC 127/2009);
- aggio di esazione a favore di ICA: 25,50%;
- competenze a favore del Comune: 74,50%;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata applicata fin dall'anno 1999, l'addizionale comunale IRPEF nelle misure previste dalla legge istitutiva (D.Lgs. 28.09.1998, n. 360). L'attuale aliquota è dello 0,4%. Dal 1° gennaio 2012, con apposito regolamento da approvare prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2012, verrà inserita una fascia di esenzione per i redditi uguali o inferiori ad € 15.000, confermando l'aliquota dello 0,4% per i restanti redditi. Anche per il 2015 vengono confermate le aliquote e le esenzioni di reddito suddette.

2.2.1.4- Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5- Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' – DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe sono quelle stabilite dal D.Lgs 507/93. Per l'anno 2015 sono confermate quelle già applicate per gli anni 2005 - 2014.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Monteriggioni, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, con delibera Consiliare n. 11 del 28.02.2012 ha istituito l'imposta comunale di soggiorno, approvandone il relativo Regolamento comunale che ne disciplina l'applicazione.

Con successiva deliberazione G.C. n. 31 del 08.03.2012 sono state approvate le tariffe relative all'anno 2012 il cui importo varia da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 2,00 per pernottamento, secondo la classificazione della struttura ricettiva.

Nel corso dell'anno 2012 e agli inizi del 2013, sono state apportate modifiche migliorative al regolamento dell'imposta, anche in virtù dell'esperienza dello scorso anno. L'Ente si è dotato dall'anno 2013 di un apposito software da mettere a disposizione delle strutture ricettive per semplificare la riscossione dell'imposta.

Il gettito previsto per l'anno 2015 è pari ad € 131.000,00, ed è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, cultura, manutenzioni, individuati nel bilancio di previsione 2015, tramite gli appositi capitoli di spesa, destinati allo scopo.

2.2.1.6- Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA - Rag. Antonella Pianigiani

2.2.1.7- Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

2.2.2.1	TREND STORICO			PROGR			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1°Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	70.114,52	1.091.385,95	102.153,13	88.703,54	74.015,53	74.015,53	-13,17%
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	92.858,23	43.043,11	67.559,08	43.600,00	33.600,00	33.600,00	-35,46%
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	92.017,52	48.175,91	37.399,39	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-43,85%
- Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	111.154,37	76.685,22	98.505,78	151.162,16	45.662,15	45.662,15	53,46%
TOTALE	366.144,64	1.259.290,19	305.617,38	304.465,70	174.277,68	174.277,68	-0,38%

L'importo dei trasferimenti erariali a favore dell'Ente, ha subìto negli anni un costante decremento e, con l'applicazione dell'IMU, i contributi erariali hanno subito ulteriori detrazioni. Nel corso dell'anno 2014, con i tagli apportati con l'art. 47, comma 8, del D.L. 66/2014 (cosiddetto decreto Renzi) e con la successiva riduzione apportata dall'art. 4, comma 5 bis, del D.L. 16/2012 per maggiori introiti IMU terreni agricoli, il fondo di solidarietà 2015 risulta essere il seguente:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	76.451,67
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	-190.408,13
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	-113.956,46

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2.3- Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Anche i trasferimenti regionali sono in costante diminuzione.

2.2.2.4- Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5- Altre considerazioni e vincoli.

testo del paragrafo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2231

2.2.0.1	TREND STORICO			PROGE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2°Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Proventi dei servizi pubblici	1.070.588,54	1.193.237,55	1.108.991,60	1.221.554,10	1.256.554,10	1.266.554,10	10,15%
- Proventi dei beni dell'Ente	395.287,41	399.529,96	439.881,04	437.788,06	432.498,74	433.008,74	-0,48%
- Interessi su anticipazioni e crediti	1.490,47	3.495,49	3.495,00	3.000,00	2.800,00	2.700,00	-14,16%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate. dividendi di società	18.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
- Proventi diversi	286.989,16	245.885,02	206.117,93	266.472,75	282.255,00	282.305,00	29,28%
TOTALE	1.772.355,58	1.862.148,02	1.768.485,57	1.938.814,91	1.984.107,84	1.994.567,84	9,63%

2.2.3.2- Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi primari resi dall'Ente alla collettività, sono da considerarsi soddisfacenti. Le tariffe sono contenute rispetto al reddito degli utenti.

2.2.3.3- Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per gli immobili di proprietà dell'Ente dati in locazione, sono stati calcolati i canoni secondo le vigenti disposizioni di legge.

2.2.3.4- Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

	TREND STORICO			PROGE	0/		
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1°Anno successivo 2016	2°Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Alienazione di beni patrimoniali	681.200,00	219.300,00	483.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
- Trasferimenti di capitale dello Stato	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	1.924.000,00	0,00%
- Trasferimenti di capitale della Regione	182.260,00	167.630,12	2.240.341,01	993.507,88	1.248.159,30	1.076.600,00	-55,65%
- Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	40.345,70	0,00	206.000,00	0,00	191.788,76	206.000,00	-100,00%
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.736.867,78	1.608.234,73	741.230,64	1.019.000,00	899.896,79	752.000,00	37,47%
TOTALE	2.640.673,48	2.445.164,85	3.670.571,65	2.012.507,88	2.339.844,85	3.958.600,00	-45,17%

2.2.4.2- Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

In costante diminuzione i contributi regionali in conto capitale.

Tra le entrate per trasferimenti di capitale da altri soggetti, si evidenzia la diminuzione del gettito dei permessi per costruire (ex oneri di urbanizzazione), dovuta, in gran parte alla grave crisi economica che ha riflessi pesanti anche nel settore edilizio.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi da oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1°Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
- Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	1.681.567,53	1.583.234,73	825.000,00	765.000,00	742.000,00	730.000,00	- 7,28%	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	

2.2.5.2- Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi iscritti in bilancio sono calcolati tenendo conto dello strumento urbanistico nonché delle varianti apportate nel corso degli anni precedenti.

2.2.5.3- Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Vengono eseguite urbanizzazioni importanti contestualmente alla costruzione di immobili, con economie e contestualizzazione degli interventi.

2.2.5.4- Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Anche per l'anno 2015 l'Amministrazione è riuscita a contenere l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione solo per spese di investimento, senza alcun utilizzo per spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione dei prestiti

2.2.6.1

	TREND STORICO			PROGF			
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2°Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
- Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
- Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	20.105,00	0,00	0,00	9.999,99%
- Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	20.105,00	0,00	0,00	9.999,99%

2.2.6.2- Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Fin dall'anno 2007, l'Amministrazione ha cercato di ridimensionare il proprio indebitamento, procedendo a riduzione di mutui non ancora utilizzati e soprattutto, ad estinzione di mutui con utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Il debito residuo è passato così da € 4.557.122,00 di inizio anno 2007 ad € 1.165.292,00 al 1° gennaio 2010.

Nel gennaio del 2011 è stato estinto anche il mutuo contratto nel 2006 con la Banca Monte dei Paschi di Siena, la cui rata di ammortamento (€ 146.563,74) è stata finora rimborsata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e, nel mese di dicembre 2011, è stato estinto un mutuo assunto con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo per € 190.000.

Il residuo debito al 01.01.2015, ammonta ad € 66.562,90; le rate di ammortamento per l'anno 2015 sono quantificate in € 12.458,43 (quota Capitale) ed €3.912,90 (quota interessi) per un totale di € 16.371,33.

2.2.6.3- Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

E' rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m..

2.2.6.4- Altre considerazioni e vincoli.

Per gli 'anni 2007 - 2014 non sono stati assunti mutui e anche per l'anno 2015 non si prevede l'accensione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

		TREND STORICO		PROGR				
ENTRATE	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	`		Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo 2016	2° Anno successivo 2017	% scostamento della colonna 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
- Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'Ente non ricorre ormai da decenni ad anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

testo del paragrafo

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

testo del paragrafo

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (importi espressi in Euro)

	Anno 2015			Anno 2016				Anno 2017				
Programma n. Spese correnti		correnti	Spese per	Totale	Spese correnti		Spese per	Totala	Spese correnti		Spese per	Totala
	Consolidate	Di sviluppo	investimento	Totale	Consolidate	Di sviluppo	investimento	Totale	Consolidate	Di sviluppo	investimento	Totale
1 - SERVIZI AL CITTADINO	2.546.569,34	0,00	52.000,00	2.598.569,34	2.404.651,63	0,00	30.000,00	2.424.651,63	2.409.651,63	0,00	32.000,00	2.441.651,63
2 - SERVIZI PUBBLICI SU TERRITORIO	872.535,20	0,00	3.213.737,93	4.086.273,13	828.991,20	0,00	2.690.633,29	3.519.624,49	847.088,00	0,00	3.896.600,00	4.743.688,00
3 - SICUREZZA,AMBIENTE,URBANISTI CA	2.159.156,65	0,00	260.000,00	2.419.156,65	2.159.636,65	0,00	20.000,00	2.159.636,65	2.122.335,91	0,00	50.000,00	2.172.335,91
4 - GESTIONE RISORSE UMANE,FINANZI	3.399.142,92	0,00	0,00	3.399.142,92	3.296.616,98	0,00	0,00	3.296.616,98	3.294.576,98	0,00	0,00	3.294.576,98
TOTALI	8.977.404,11	0,00	3.525.737,93	12.503.142,04	8.689.896,46	0,00	2.740.633,29	11.430.529,75	8.673.352,52	0,00	3.978.600,00	12.652.252,52

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. 1 - SERVIZI AL CITTADINO	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG MARONI CARLO E MASTI MANOLA.
---	--

3.4.1 - Descrizione del programma.

All'interno di questo programma sono ricomprese le attività relative ai seguenti servizi:

affari generali, demografici, elettorale e stato civile, pubblica istruzione, sanità e servizi sociali, cultura, associazionismo, politiche sociali, comunicazione, informatica, turismo e sport.

La caratteristica di questo programma e' quella di operare un accorpamento tra quei servizi di "sportello" al cittadino. Dunque, il programma identifica nel rapporto tra amministrazione e cittadino il punto qualificante dell'attività' dei servizi.

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è quello di garantire un'ampia capacità di risposta da parte del Comune, sia in termini di servizi erogati che in termini di qualità e flessibilità degli stessi.

Gli obiettivi e i programmi del triennio 2015/2017, trovano riscontro nelle linee guida programmatiche che l'Amministrazione comunale.

POLITICHE SOCIALI

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche le politiche sociali già intraprese e messi in atto dall'amministrazione. Il sostegno alle famiglie e al lavoro femminile va consolidato, rafforzando gli interventi a favore di una maggiore conciliazione e condivisione tra i tempi di vita e di lavoro delle donne. Allo stesso tempo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come la famiglia, l'infanzia, la terza età e portatori di handicap che, in questo momento più che mai hanno bisogno di un sostegno e supporto. Proseguire nelle promozioni di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza, di socializzazione e di integrazione sociale.

Nel corso dell'anno 2015 dovrà essere gestito il passaggio di alcuni servizi sociali fin ora gestiti direttamente dal Comune di Monteriggioni, alla gestione unitaria da parte della Società della Salute. Le modifiche previste dalla normativa regionale per quando riguardo l'organizzazione delle Società della Salute e dalle normative nazionale relativamente alla revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore Economico Equivalente (ISEE), entrato in vigore a Gennaio 2015, ci impongono una revisione regolamentare per la corretta erogazione dei servizi. La legge promuove il miglioramento della qualità dei servizi unitari in maniera tale che, si mantenga un livello di benessere pari a quello attualmente raggiunto e dall'altra parte si garantisca la copertura finanziaria dei servizi erogati.

SCUOLA

Investire sulla scuola e migliorare i suoi servizi è un impegno e una scelta molto importante che l'amministrazione comunale ha sempre posto in primo piano. Una scelta di qualità, responsabilità e di civiltà nei confronti dei cittadini e delle nuove generazioni raggiungendo livelli di elevata qualità. Il nostro impegno è rivolto alle manutenzioni e ristrutturazione del patrimonio scolastico e alle sue messe a norma, al fine di garantire ai giovani un'alimentazione e degli ambienti sani, sicuri e adeguati, queste caratteristiche vengono rappresentati dalla Carta dei Servizi. L'attenzione e cura che da sempre diamo al servizio mensa, viene evidenziato con il nostro interesse di continuare a mantenere la gestione diretta nella produzione dei pasti, con prodotti biologici, freschi e genuini tutti i giorni, usufruendo la filiera corta del nostro territorio. Migliorare l'efficienza energetica e la diffusione della rete wi-fi ottimizzando le risorse che a tal fine ha messo a disposizione il governo.

CULTURA

Potenziare la realizzazione dei progetti volti alla diffusione della cultura del territorio in ogni sua declinazione e le più ampie connessioni interdisciplinari, dal punto di vista storico, architettonico, paesaggistico, ambientale, letterario, archeologico e del gusto attraverso una promozione turistica con il coinvolgimento della cittadinanza. Consolidare le iniziative culturali già sperimentate come concerti, musica lirica, teatro e altri eventi. Inoltre sono stati messi in programma spettacoli con le nostre eccellenze quali l'Istituto di alta formazione artistica e musicale "Rinaldo Franci" e il Siena Jazz University

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Per il 2015 è stato approvato con anticipo un cartellone degli eventi contenuti in un calendario unico per il quale si è prevista la diffusione presso le strutture ricettive del territorio ed altri punti di aggregazione, anche attraverso i canali social dell'ufficio turistico e dell'Amministrazione Comunale.

La Festa Medievale che quest'anno giunge alla 25° e dizione avrà un programma particolarmente ricco che prevede tra l'altro una sorta di pre apertura l'ultimo fine settimana di giugno con eventi e spettacoli nell'area all'aperto adiacente al parcheggio "Il Cipressino". Con tale scelta, oltre a ricercare soluzioni innovative si è cercato di non "impattare" sulla normale vita quotidiana dei cittadini che abitano il Castello.

SPORT

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma aiuta la persona a socializzare, ad autostimarsi a sentirsi partecipe di una comunità. Questa Amministrazione nel sostenere le varie associazioni sportive vuole far si che i valori di una educazione sportiva possano essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di conoscenza dei nostri luoghi, pertanto l'Amministrazione promuove e sostiene eventi sportivi di valenza nazionale come la Gran Fondo Monteriggioni giunta alla XXIV edizione, la eco maratona sulle orme di Sigerico arrivata alla V edizione, la Ultramaraton e Corri sulla Francigena. L'Amministrazione credendo profondamente nel valore dell'Associazionismo e del volontariato ha nominato un Consigliere Comunale affinché tutte le associazioni collaborino a dei progetti che coinvolgano tutto il territorio –questo coordinamento ha fatto nascere la prima edizione di' Esportiamoci a Monteriggioni ".

RETE E INFRASTUTTURE INFORMATICHE - INNOVAZIONE

Sviluppare la rete informatica, promuovendone la diffusione su tutto il territorio comunale. Verrà realizzata una piattaforma informatica che faccia da supporto per migliorare sia gli strumenti di lavoro interni all'amministrazione, sia i rapporti con il territorio facilitando la partecipazione alle diverse aree di attività oltre che rappresentare un moderno strumento per promuovere la democrazia partecipata e raggiungere importanti obiettivi di trasparenza.

Nel corso del 2015 si intendono potenziare quei sistemi utili a rendere più agevole il sistema di accesso ai servizi da parte dei singoli cittadini; a questo proposito sono stati attivati contatti con la Regione Toscana per l'adesione alla piattaforma ARPA per l'identificazione digitale dei cittadini e IRIS per i pagamenti On Line;

• La piattaforma IRIS è un'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini, imprese e altri soggetti di eseguire pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana attraverso molteplici strumenti di pagamento; IRIS consente di pagare tanto posizioni notificate dagli enti ai cittadini tramite il portale (posizione debitoria), quanto pagamenti ad iniziativa dei cittadini stessi (pagamenti spontanei).

La piattaforma ARPA consente di implementare una serie di servizi di autenticazione, autorizzazione ed accesso di tipo orizzontale da offrire a supporto delle applicazioni esistenti e di quelle di prossimo sviluppo. In questa fase ed in attesa dell'ulteriore implementazione prevista dal Sistema Pubblico per l'Identificazione Digitale (SPID) la Carta nazionale dei servizi-Tessera Sanitaria (Cns-TS) è lo strumento attraverso il quale i cittadini possono essere riconosciuti in in rete in modo certo e possono usufruire dei servizi erogati in via telematica dalle Pubbliche amministrazioni. La CNS-TS è una smart card con microchip che contiene i dati identificativi della persona (nome, cognome e codice fiscale) e il certificato di autenticazione che, in combinazione con il PIN consente l'autenticazione in rete. Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS.II PIN relativo alla TS-CNS può essere ritirato presso gli sportelli delle ASL o nelle farmacie abilitate presentando un documento di identità in corso di validità.

E' previsto l'intervento di cablatura con l'installazione di fibre ottiche, nella frazione di Badesse

COMUNICAZIONE - INFORMATIZZAZIONE

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite i siti web istituzionali, i social network e l'accesso ai servizi in rete. Sarà migliorata anche la comunicazione interna all'amministrazione tramite idonei strumenti informatici e giuridici (regolamenti procedurali). Ciò comporterà un cambiamento di metodo nell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro dell'Amministrazione Pubblica.

Sarà perseguito l'obbiettivo di realizzare un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa secondo la quale tutte le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il codice di amministrazione digitale, per implementare la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC). L'amministrazione si impegna a garantire la tracciabilità delle pratiche in atto, a garanzia di un servizio che accompagna il cittadino e l'imprenditore nel suo contatto con il Comune.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Nel corso del 2015 vorremmo sperimentare forme di feed back con i cittadini attraverso l'invio di questionari on line sui servizi resi coma ed. esempio la mensa ed il trasporto scolastico ma anche sull'accoglienza e la qualità delle risposte ricevute al momento del loro accesso agli uffici.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'analisi dei flussi turistici nel 2014 ha evidenziato un trend positivo per il nostro territorio sia in termini di arrivi che di presenze, pertanto possiamo dire che il numero dei turisti in arrivo a Monteriggioni ha una permanenza media che passa da 2,73 giorni nel 2013 e a 2,85 giorni nel 2014.

MESE	ANNO 2013		ANNO 2014		RAPPORTO PERCENTUALE 2013/2014		INDICE DI PERMANENZA MEDIA	
					arrivi	presenze		
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	Var %	Var %	2013	2014
TOTALE	48915	133302	55319	157498	13,09	18,15	2,73	2,85

Per quanto riguarda la provincia di Siena si registra il seguente TREND

	ANNO 2014	Var. 2014/2013
ARRIVI	1,618 mln	1,80%
PRESENZE	4,962 mln	3,50%

Rispetto alla crescita percentuale registrata in Provincia di Siena del 1,8% di arrivi e del 3,50% delle presenze, il Comune di Monteriggioni fa registrare un incremento del 13,09% degli arrivi e del 18,15% delle presenze rispetto all'anno 2013

Il turismo rappresenta un segmento importante per il nostro Comune tanto è vero che la tassa di soggiorno viene utilizzata per l'organizzazione/realizzazione degli eventi ed anche per la conoscenza e la valorizzazione di zone del territorio meno conosciute. Coinvolgendo le strutture ricettive è emersa l'esigenza di organizzare delle visite guidate (gratuite per coloro che soggiornano presso le nostre strutture ricettive e a pagamento per gli altri) oltre a 40 eventi programmati per l'anno in corso. Partecipiamo ad Expo nel padiglione della Coldiretti per tutto il periodo della manifestazione con un angolo dedicato dove viene proiettato un filmato promozionale , che ogni visitatore può vedere, con materiale conoscitivo del territorio e delle sue opportunità e fuori Expo nella struttura della Regione Toscana con un progetto co-finanziato dalla Regione insieme ai comuni della Val d'Elsa e Volterra. Continua l'attenzione e l'investimento sulla via Francigena che ha portato a Monteriggioni un flusso di pellegrini che passa da 1500 nel 2013 a 3000 nel 2014. Siamo attori principali nella promozione della candidatura della Francigena come Sito Unesco insieme all'Associazione Europea delle Vie Francigene.

3.4.2 - Motivazione delle scelte.

Le Amministrazioni locali sono continuamente chiamate ad uno sforzo di approfondimento delle tematiche relative al governo del territorio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Da questo punto di vista uno degli elementi di partenza è la consapevolezza di una serie di processi (e conseguentemente di servizi) che necessitano di rinnovamento con la contemporanea crescita della struttura comunale in termini di risorse umane e tecnologiche.

Siamo dunque impegnati a definire un modello di ente locale che, proprio in funzione di una serie importante di cambiamenti legislativi, intende comunque rappresentare un elemento dinamico sul territorio, mantenendo la propria identità, difendendo le proprie competenze ed il ruolo di rappresentante di una comunità.

3.4.3 - Finalità da consequire.

Le finalità possono essere così sintetizzate:

- 1. mantenimento e ampliamento dei servizi attualmente in essere
- 2. miglioramento degli standard di efficienza, efficacia del lavoro negli uffici.
- 3.4.3.1 Investimento.
- 3.4.3.2- Erogazione di servizi di consumo.
- 3.4.4 Risorse umane da impiegare.

La dotazione organica, tenendo conto anche dei limiti imposti dalla legge, dovrà essere oggetto approfondito di verifica e studio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

L'Amministrazione ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244 del 24 dicembre 2007.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma appare coerente con la programmazione regionale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 1 - SERVIZI AL CITTADINO	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
	RESPONSABILE SIG. MARONI CARLO E MASTI MANOLA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	7.623,64	7.623,64	7.623,64	
- REGIONE	63.600,00	53.600,00	53.600,00	
- PROVINCIA	127.877,17	26.500,00	26.500,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD. PP CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	199.100,81	87.723,64	87.723,64	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	1.011.154,10	1.036.154,10	1.046.154,10	
- Proventi dei beni dell'Ente.	151.040,00	151.040,00	151.040,00	
- Interessi su anticipazioni e crediti.	0,00	0,00	0,00	
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.	0,00	0,00	0,00	
- Proventi diversi.	55.137,75	47.205,00	47.205,00	
TOTALE (B)	1.217.331,85	1.234.399,10	1.244.399,10	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 1 - SERVIZI AL CITTADINO	N. 1	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.MARONI CARLO E MASTI MANOLA

QUOTE DI RISORSE GENERALI - Risorse Generali	1.182.136,68	1.112.528,89	1.109.528,89
TOTALE (C)	1.182.136,68	1.112.528,89	1.109.528,89
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.109.528,89	2.434.651,63	2.441.651,63

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI (importi espressi in Euro)

		Spesa o	corrente		Spe	esa		
	Conso	lidate	Di svi	luppo	per inve	stimento	Totale	V. % sul totale
	entità	%	entità	%	entità	%	(a+b+c)	spese finali tit. I e II
	(a)	su totale	(b)	su totale	(c)	su totale		
Anno 2015	2.546.569,34	98,00%	0,00	0,00%	52.000,00	2,00%	1.109.528,89	20,80%
Anno 2016	2.404.651,63	98,77%	0,00	0,00%	30.000,00	1,23%	2.434.651,63	21,31%
Anno 2017	2.409.651,63	98,69%	0,00	0,00%	32.000,00	1,31%	2.441.651,63	19,31%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. 2 - SERVIZI PUBBLICI SU TERRITORIO	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BONINI LEONARDO
---	--

3.4.1 - Descrizione del programma.

In questo programma sono racchiusi interventi di competenza comunale riferiti al settore lavori pubblici ed ai servizi a rete, oltre ai servizi cimiteriali.

Questi servizi sono riferiti ad un insieme coordinato di prestazioni su una rete di erogazione (smaltimento dei rifiuti, pubblica illuminazione, strade, impianti sportivi ecc.).

Gli obiettivi ed i programmi per il triennio 2015-2017, trovano riscontro nelle linee guida programmatiche della amministrazione comunale.

OPERE PUBBLICHE

Prosegue la realizzazione di opere pubbliche già programmate tra le quali il completamento del complesso monumentale di Badia Isola, nonché il potenziamento dei servizi attraverso la creazione di parcheggi ed aree a verde attrezzato.

Nel triennio è prevista la possibilità di ristrutturare oltre alle mura esterne di Badia Isola, anche la cantina dell'Abbazia.

Particolare attenzione sarà indirizzata ad una manutenzione costante e puntuale per: illuminazione, strade, spazi pubblici e centri civici al fine di elevare la qualità della vita dei cittadini, anche attraverso l'espletamento di gare triennali che si concluderanno nel secondo semestre del 2015, dalle quale scaturirà, oltre ad un auspicato risparmio economico, anche una manutenzione programmata del territorio (manutenzione strade bianche, asfaltate e del verde pubblico).

Prosegue l'azione volta a potenziare la difficile opera di manutenzione dei numerosi impianti di proprietà pubblica già esistenti nel territorio comunale.

Impegno a non dismettere i piccoli cimiteri con implementazione di piccole opere (ad esempio ossari) nonché al mantenimento di un buon livello qualitativo per i cimiteri più grandi.

E' previsto il miglioramento della viabilità di Castellina Scalo nella parte confinante con il Comune di Poggibonsi, nonché l'ultimazione dei lavori di viabilità nella zona di Siena Nord.

Nel 2015 troveranno ultimazione i lavori dell'area camper ; l'amministrazione ha inoltre partecipato al bando del ministero per l'utilizzo dell'8 per mille, finalizzato al restauro delle mura del Castello di Monteriggioni.

E' inoltre previsto il completamento degli studi idrogeologici relativi alla zona di Badesse e inizio del percorso di messa in sicurezza dell'area in collaborazione con il settore Urbanistica.

Considerate le scarse risorse per investimenti, per il 2015 l'amministrazione procederà ad affidare incarichi di progettazione di opere, necessari per il reperimento di risorse esterne. Ulteriori opere sono descritte nel Piano delle OO.PP. 2015/2017.

TRASPORTI E VIABILITA'

Prosegue l'impegno per migliorare la mobilità tra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, in collaborazione con gli altri Enti; in particolare, sono state collegate le frazioni di Fornacelle e Colombaio e una corsa serale per la frazione di Uopini. E' intenzione proporre alla società Baltur (che ha sede nel nostro territorio), una fermata alla Colonna di Monteriggioni, per il tragitto Siena-Milano e viceversa e Siena Roma e viceversa. E' stato proposto alla Tiemme che le linee dirette Siena-Firenze e viceversa, si fermino ala Colonna di Monteriggioni.

Prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, della viabilità di Siena Nord e miglioramento della viabilità sulla strada Chiantigiana. Interventi specifici diretti al miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali interni alle frazioni e collegamento delle stesse ai luoghi di erogazione dei principali servizi. Particolare attenzione sarà prestata al completamento e all'ampliamento delle piste ciclabili e passaggi pedonali.

SERVIZI A RETE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'impegno del Comune è quello di sollecitare e controllare le società di gestione dei servizi a rete per assicurare qualità ed efficienza dei servizi erogati. Allo scopo verrà dato incarico a società partecipata di effettuare uno studio per una razionalizzazione della raccolta dei rifiuti.

E' intenzione procedere alla metanizzazione del Castello di Monteriggioni.

Sarà messo in atto un attento intervento che stimoli i soggetti gestori della raccolta dei rifiuti a formulare tariffe differenziate e puntuali che tengano conto della reale qualità e quantità dei rifiuti prodotti. Sensibilizzazione contro spreco e dispersione dell'acqua. Estendere l'esperienza positiva della casa dell'acqua in altre zone del Comune. Stimolare e intervenire presso gli enti gestori affinché sia sviluppata la rete di erogazione del gas metano nei luoghi privi di questo servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte.

Il programma ricerca una distribuzione mirata degli interventi in modo da poter ricondurre ad una programmazione articolata in priorità, delle numerose necessità di realizzazione di opere.

3.4.3 - Finalità da conseguire.

L'obiettivo di questo programma è quello di costruire un territorio più bello, in cui si vive in modo più giusto. Riteniamo che tutto ciò che è stato programmato, con l'impiego di forti risorse finanziarie, risponda alle legittime esigenze ed aspettative della popolazione. Il compito di filtrare i vari interventi con provvedimenti oculati sarà quindi il grande impegno dell'amministrazione.

3.4.3.1 Investimento.

Gli investimenti si muoveranno, per quanto possibile, all'interno sia delle risorse disponibili sia negli spazi che verranno concessi in base alla ricerca e richiesta di finanziamenti in conto capitale.

3.4.3.2- Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare.

La dotazione organica, tenendo conto dei limiti imposti dalla vigente normativa, dovrà essere oggetto approfondito di verifica e studio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

L'Amministrazione ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244 del 24 dicembre 2007.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma appare coerente con la programmazione regionale

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 2 - SERVIZI PUBBLICI SU TERRITORIO	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG . BONINI LEONARDO.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	1.924.000,00	
- REGIONE	993.507,88	1.248.159,30	1.076.600,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD. PP CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	20.105,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	999.000,00	1.076.685,55	946.000,00	
TOTALE (A)	2.012.612,88	2.324.844,85	3.946.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	38.400,00	38.400,00	38.400,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.	51.590,00	46.290,00	45.790,00	
- Interessi su anticipazioni e crediti.	0,00	0,00	0,00	
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.	0,00	0,00	0,00	
- Proventi diversi.	37.600,00	38.750,00	38.800,00	
TOTALE (B)	127.590,00	123.440,00	122.990,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 2 - SERVIZI PUBBLICI SU TERRITORIO	N. 1	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BONINI LEONARDO	
---	------	---	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI - Risorse Generali	1.986.070,25	1.111.339,64	714.098,00	
TOTALE (C)	1.986.070,25	1.111.339,64	714.098,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.126.273,13	3.559.624,49	4.783.688,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI (importi espressi in Euro)

	Spesa corrente			Spe	esa			
	Conso	lidate	Di svi	luppo	per inve	stimento	Totale	V. % sul totale
	entità	%	entità	%	entità	%	(a+b+c)	spese finali tit. I e II
	(a)	su totale	(b)	su totale	(c)	su totale		
Anno 2015	912.535,20	22,12%	0,00	0,00%	3.213.737,93	77,88%	4.126.273,13	32,71%
Anno 2016	868.991,20	24,41%	0,00	0,00%	2.690.633,29	75,59%	3.559.624,49	30,81%
Anno 2017	887.088,00	18,54%	0,00	0,00%	3.896.600,00	81,46%	4.783.688,00	37,52%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. 3 - SICUREZZA,AMBIENTE,URBANISTICA	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.ROSSI ALESSANDRO, BONINI LEONARDO GIULIANI PAOLO
---	---

3.4.1 - Descrizione del programma.

Il programma che l'Amministrazione Comunale si propone di portare avanti, nei settori governo del territorio e urbanistica, comprende i seguenti interventi considerati come prioritari per il triennio 2015-2017:

- a) realizzazione di una variante puntuale al Regolamento Urbanistico e di una eventuale successiva variante generale;
- b) aggiornamento del vigente Regolamento edilizio;
- c) completamento degli studi idrogeologici relativi alla zona di Badesse e inizio del percorso di messa in sicurezza dell'area in collaborazione con il settore LL.PP.;
- d) riorganizzazione ed esternalizzazione dell'archivio urbanistico:
- e) completamento del percorso di aggiornamento del software gestionale utilizzato dagli Uffici del settore in questione.

Il programma comprende inoltre gli interventi relativi all'ambiente e alla sicurezza e controllo del territorio.

SICUREZZA

Il problema della sicurezza dei cittadini: di Monteriggioni è particolarmente sentito dall'Amministrazione, soprattutto dopo alcuni spiacevoli episodi di furto e vandalismo accaduti negli ultimi tempi. Oltre all'assunzione, come ogni anno di vigili "stagionali", l'organico dell'ufficio polizia è stato incrementato di una unità amministrativa in modo da consentire al personale di vigilanza di aumentare i servizi all'esterno, nelle varie frazioni in cui il territorio è suddiviso.

Inoltre, un consigliere comunale, all'interno della propria carica amministrativa, è stato incaricato di studiare e predisporre un piano della sicurezza teso ad individuare la collocazione di telecamere da posizionare in punti strategici del territorio, in aggiunta a quelle già esistenti.

AMBIENTE

La difesa del suolo rappresenta una priorità per difendere l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati, tant'è vero che l'Amministrazione ha iniziato già dal 2014 il percorso di messa in salvaguardia sia del tessuto economico sia delle abitazioni della frazione di Badesse; questo percorso si protrarrà nel tempo, per effetto di variazione di leggi regionali e nazionali.

Il paesaggio rurale è una risorsa limitata e preziosa da conservare, valorizzare e recuperare. Gli interventi in area agricola saranno attentamente guidati e controllati. Di grande importanza la valorizzazione e salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boscata di Montemaggio e le sue due porte di accesso: Abbadia a Isola e Pian del Lago.

Prosegue l'attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione presso scuole e cittadini con l'obbiettivo di portare il Comune di Monteriggioni a raggiungere una maggiore percentuale di raccolta differenziata. A questa campagna di sensibilizzazione seguirà un percorso che porti nel lungo periodo alla riduzione fino all'azzeramento dei rifiuti non differenziati destinati a smaltimento in discarica o a incenerimento; a ciò si può combinare un sistema di tariffazione puntuale coerentemente con quanto previsto con il "piano rifiuti zero". Nel corso dell'anno 2015 sono stati modificati gli orari di apertura dei punti di raccolta centralizzati di Badesse e Pian del Casone, aumentando le tipologie dei materiali raccolti. Saranno applicati criteri di efficienza energetica e di riduzione dei consumi e delle emissioni, coerentemente con il progetto "Siena carbon free 2015".

Saranno seguiti in modo particolare i progetti per potenziare i collettori fognari. Per il 2015 è previsto un sostanzioso impegno finanziario destinato alla rimozione di rifiuti abbandonati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Le scelte di cui alle lettere a) e b) derivano dalle necessità di aggiornamento alle vigenti normative regionali di settore e di assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

La scelta di cui alla lettera c) è resa indispensabile a seguito dell'esondazione avvenuta nel 2013.

Le scelte di cui alle lettere d) ed e) si considerano necessarie al fine di proseguire nel percorso di riorganizzazione ed informatizzazione delle procedure e dei servizi intrapreso con l'insediamento della attuale amministrazione.

3.4.3 - Finalità da consequire.

Gli interventi di cui alle lettere a) e b) saranno effettuati al fine di dotare l'amministrazione di strumenti edilizi e urbanistici che siano aggiornati ed uniformi tra loro.

L'intervento di cui alla lettera c) si inquadra nell'obiettivo fissato nelle "Linee programmatiche 2014-2019", approvate dal Consiglio comunale, di difesa del suolo considerata come priorità per tutelare l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati.

Gli interventi di cui alle lettere d) ed e) si inquadrano nell'obiettivo di semplificazione ed efficientamento delle procedure interne e dei servizi resi agli utenti esterni al Comune, meglio descritto nelle menzionate "Linee programmatiche 2014-2019" al paragrafo 5 "Innovazione tecnologica e comunicazione".

3.4.3.1 - Investimento.

3.4.3.2- Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare.

Per realizzare gli interventi programmati, la dotazione organica dell'Area Assetto del territorio sarà integrata con personale a comando (n. 15 ore settimanali) e incarichi esterni mentre è confermata la presenza di assunzioni stagionali o con altro tipologia di personale, per saranno confermati

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

L'Amministrazione ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244 del 24 dicembre 2007

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma appare coerente con la programmazione regionale

3.4.2 - Motivazione delle scelte.

Il percorso che questa amministrazione comunale ha intrapreso in materia urbanistica si incrocia con il PTC della Provincia di Siena.

3.4.3 - Finalità da conseguire.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

La finalità della tutela del patrimonio ambientale e residenziale e con il fine di reperire anche risorse importanti per le altre attività amministrative.

- 3.4.3.1 Investimento.
- 3.4.3.2- Erogazione di servizi di consumo.
- 3.4.4 Risorse umane da impiegare.

La dotazione organica, tenendo conto dei limiti imposti dalla vigente normativa, dovrà essere oggetto approfondito di verifica e studio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

L'Amministrazione ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244 del 24 dicembre 2007.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma appare coerente con la programmazione regionale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 3 - SICUREZZA,AMBIENTE,URBANISTICA	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
	RESPONSABILE SIG .ROSSI ALESSANDRO, BONINI LEONARDO GIULIANI
	PAOLO .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD. PP CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	20.000,00	15.000,00	12.000,00	
TOTALE (A)	21.000,00	16.000,00	13.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	172.000,00	182.000,00	182.000,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.	7.250,00	7.260,00	7.270,00	
- Interessi su anticipazioni e crediti.	0,00	0,00	0,00	
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.	0,00	0,00	0,00	
- Proventi diversi.	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	179.250,00	189.260,00	189.270,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 3 - SICUREZZA, AMBIENTE, URBANISTICA	N. 1	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
		RESPONSABILE SIG .ROSSI ALESSANDRO, BONINI LEONARDO GIULIANI PAOLO .
		PAOLO.

QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Risorse Generali	2.223.906,65	1.979.376,65	1.975.065,91	
TOTALE (C)	2.223.906,65	1.979.376,65	1.975.065,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.424.156,65	2.184.636,65	2.177.335,91	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI (importi espressi in Euro)

		Spesa o	corrente		Spo	esa		
	Consc	olidate	Di sviluppo		per inve	stimento	Totale	V. % sul totale
	entità	%	entità	%	entità	%	(a+b+c)	spese finali tit. I e II
	(a)	su totale	(b)	su totale	(C)	su totale		
Anno 2015	2.164.156,65	89,27%	0,00	0,00%	260.000,00	10,73%	2.424.156,65	19,37%
Anno 2016	2.164.636,65	99,08%	0,00	0,00%	20.000,00	0,92%	2.184.636,65	19,08%
Anno 2017	2.127.335,91	97,70%	0,00	0,00%	50.000,00	2,30%	2.177.335,91	17,18%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N.	4 - GESTIONE RISORSE UMANE,FINANZI	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PIANIGIANI ANTONELLA

3.4.1 - Descrizione del programma.

In questo programma si rappresenta il complesso delle risorse, umane e finanziarie, a disposizione del Comune.

Gli obiettivi ed i programmi per il triennio 2015-2017, trovano riscontro nelle linee quida programmatiche della Amministrazione comunale.

Nell'ambito dell'attività dell'ufficio tributi prosegue quella riferita all'accertamento e controllo delle posizioni ICI e IMU che l'ufficio gestisce direttamente fina dal 2005 coadiuvato da apporto esterno all'ufficio, per quanto concerne la parte puramente tecnica della fase accertatoria. Nel corso del 2015 sarà necessario dotarsi anche di apposito software per la gestione della TASI, mentre l'attività di controllo sull' imposta di soggiorno, verrà coordinato tra i diversi uffici interessati (polizia e affari generali).

Per quanto riguarda la TARI, l'amministrazione intende esaminare, nel corso dell'anno, misure tali da consentire per il 2016 una riorganizzazione nella gestione del tributo, in un'ottica territoriale più ampia, anche tramite associazione tra comuni e/o ricerca sul mercato di soluzioni diverse che possano risultare economicamente più vantaggiose per l'Ente.

La lotta all'evasione fiscale ha consentito, nel corso degli anni scorsi, di mantenere l'imposizione tributaria ad aliquote basse, in modo da non appesantire il bilancio delle famiglie e delle imprese. Questo ha permesso di avere margini di manovra che, nostro malgrado, sono purtroppo serviti per raggiungere il pareggio di bilancio dell'esercizio 2015. Infatti, in seguito ai forti tagli ai fondi statali e alla applicazione dei principi previsti dalla nuova contabilità armonizzata (ci si riferisce in particolare all'applicazione del Fondo Crediti dubbia esigibilità che fa il suo esordio proprio dal 2015), si è dovuto lievemente ritoccare la TASI applicandola anche agli immobili, diversi dalle abitazioni principali.

Ma, per quanto riguarda l'aspetto finanziario-contabile, l'applicazione dei nuovi principi contabili dal 1° gennaio 2015 costituisce indubbiamente un cam biamento gestionale che interessa in primo luogo il servizio finanziario ma dovrà coinvolgere tutti i settori dell'Ente sia per il nuovo modo di gestire (si va incontro ad una contabilità economico-patrimoniale) sia per la revisione straordinaria delle dotazioni in carico ad ogni responsabile. Il Responsabile dell'Area finanziaria seguirà e coordinerà gli adempimenti che devono essere obbligatoriamente predisposti nel corso del 2015 che risultano essere i sequenti:

- riaccertamento straordinario di tutti residui attivi e passivi al 31.12.2014, da effettuarsi contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 (cui saranno chiamati a collaborare tutti gli uffici);
- riclassificazione del bilancio pluriennale, secondo i nuovi principi contabili e redazione del relativo bilancio di previsione, ai soli fini conoscitivi.

L'Area Economico finanziaria provvederà a comunicare e collaborare con tutti i settori allo scopo di informarli sulle novità introdotte dalla normativa, di migliorare il controllo delle entrate e delle spese, nel rispetto delle regole contabili e di finanza pubblica (rispetto del patto di stabilità).

Saranno migliorati i sistemi informatici per la gestione contabile allo scopo di rilasciare i pareri tecnici e contabili con firma digitale che, pur non diminuendo i tempi di lavoro, incrementano qualitativamente l'organizzazione.

E' intenzione reperire sul mercato un software per la redazione del Documento Unico di Programmazione 2016 (la cui approvazione è prevista per la fine di luglio) e per la gestione degli obiettivi PEG e delle conseguenti valutazioni dei dipendenti.

PERSONALE

Per l'anno 2015 si conferma l'assunzione di n. 2 figure "stagionali "finanziate con i proventi derivanti dal codice della strada", utilizzando graduatorie ed anche personale di altri Enti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Anche per l'anno 2015, viene utilizzata la quota di € 4.000 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative al Codice della Strada, per costituire un fondo ai fini previdenziali ed assistenziali, a favore degli appartenenti alla Polizia Municipale. A fronte di ciò, il personale dell'Area continuerà a svolgere maggiori servizi di controllo e sicurezza, soprattutto nelle ore notturne.

E' intenzione dell'ente utilizzare i risparmi derivanti da cessazioni, per utilizzare figure di altri comuni allo scopo di incrementare l'organico di alcuni uffici in carenza di personale

Alla fine dell'anno 2014 sono cessate le convenzioni per la gestione in forma associata con il Comune di Castellina in Chianti del Responsabile del Servizio finanziario e dell'Ufficio SUAP, mentre proseguirà quella del Responsabile della Polizia Municipale.

E' intenzione rivedere il Sistema di valutazione per l'erogazione della produttività e del risultato dei dipendenti, apportando opportune migliorie.

3.4.2 - Motivazione delle scelte.

Oltre agli adempimenti di legge (D. Lgs. 267/2000-testo Unico Enti Locali), si rileva come occorra porsi in un'ottica strategica così articolata:

- 1 necessità di garantire attraverso la fiscalità locale la normale capacità di spesa dell'ente per beni e servizi nonché per investimenti;
- 2 ampliamento progressivo delle competenze comunali a seguito del processo di decentramento avviato dalle leggi Bassanini, e confermato dalla Legge di Riforma del Titolo V della Costituzione :
- 3 Rispetto del Patto di Stabilità con l'auspicio di una modifica governativa alle attuali regole, in modo da incrementare la capacità di spesa dell'ente.
- 4 analisi dei costi e ricavi dei diversi servizi nell'ottica di una maggiore efficacia ed efficienza;

3.4.3 - Finalità da conseguire.

L'obiettivo prioritario per il 2015 è quello di garantire i servizi. Il piano tariffario dell'ente è così articolato:

- 1. conferma dell'addizionale IRPEF allo 0,4% (come per gli anni dal 2000 2014), con inserimento di una fascia di esenzione per i redditi annui uguali o inferiori ad € 15.000
- 2. aggiornamento contenuto delle tariffe dei servizi a domanda individuale.
- 3. conferma delle tariffe del canone COSAP (suolo pubblico);
- 4. conferma dell'imposta comunale sulla pubblicità;
- 5. conferma delle aliquote IMU per abitazione principale (4 per mille) e per gli altri fabbricati (8.6 per mille):
- 6. applicazione della TARI con incremento tariffario del 3.10%
- 7. applicazione della TASI introducendo l'aliquota pari allo 0,8 per mille, per tutte le tipologie di fabbricato e per le aree edificabili, diverse da quelle adibite ad abitazione principale (che già pagavano il 2,5 per mille).

3.4.3.1 - Investimento.

3.4.3.2- Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare.

La dotazione organica, tenendo conto dei limiti imposti dalla vigente normativa, è oggetto approfondito di verifica e studio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare.

L'Amministrazione ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244 del 24 dicembre 2007.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Il programma appare coerente con la programmazione regionale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.PIANIGIANI ANTONELLA
RESPONSABILE SIG.PIANIGIANI ANTONELLA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	81.079,90	66.391,89	66.391,89	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	23.284,99	19.162,15	19.162,15	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD. PP CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	104.364,89	85.554,04	85.554,04	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	0,00	0,00	0,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.	227.908,06	227.908,74	228.908,74	
- Interessi su anticipazioni e crediti.	3.000,00	2.800,00	2.700,00	
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- Proventi diversi.	173.735,00	196.300,00	196.300,00	
TOTALE (B)	414.643,06	437.008,74	437.908,74	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 4 - GESTIONE RISORSE UMANE,FINANZI	N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PIANIGIANI ANTONELLA

QUOTE DI RISORSE GENERALI - Risorse Generali	3.080.134,97	2.974.054,20	2.972.014,20
TOTALE (C)	3.080.134,97	2.974.054,20	2.972.014,20
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.599.142,92	3.496.616,98	3.494.576,98

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI (importi espressi in Euro)

		Spesa o	corrente		Sp	esa		
	Consc	olidate	Di sviluppo		per inve	stimento	Totale	V. % sul totale
	entità	%	entità	%	entità	%	(a+b+c)	spese finali tit. I e II
	(a)	su totale	(b)	su totale	(c)	su totale		
Anno 2015	3.599.142,92	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.599.142,92	27,11%
Anno 2016	3.496.616,98	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.496.616,98	28,79%
Anno 2017	3.494.576,98	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.494.576,98	25,99%

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

_	Prevision	e pluriennale	di spesa	Legge di finanziamento e	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
Denominazione del programma (1)	Anno di competenza 2015	I Anno successivo 2016	II Anno successivo 2017	regolamento UE (estremi)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate
1 - SERVIZI AL CITTADINO	2.598.569,34	2.434.651,63	2.441.651,63		0,00	22.870,92	170.800,00	180.877,17	0,00	0,00	0,00	3.696.130,05
2 - SERVIZI PUBBLICI SU TERRITORIO	4.086.273,13	3.519.624,49	4.743.688,00		393.000,00	1.924.000,00	3.318.267,18	0,00	0,00	20.105,00	0,00	3.395.705,55
3 - SICUREZZA,AMBIENTE,URBANI STICA	2.419.156,65	2.179.636,65	2.172.335,91		0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604.780,00
4 - GESTIONE RISORSE UMANE,FINANZI	3.399.142,92	3.296.616,98	3.294.576,98		19.091.653,17	213.863,68	0,00	61.609,29	0,00	0,00	0,00	1.289.560,54

^{(1) :} il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4 (2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazione sullo stato di attuazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Pur con notevoli difficoltà, l'Amministrazione sta portando a termine tutta quella serie di opere iniziate e ancora da terminare:

Lavori recupero immobile Badia Isola Lavori realizzazione Area sosta camper Lavori realizzazione progetto sollevamento fognario "Il Poggio" Lavori realizzazione rete viaria Siena Nord

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Parte 1

	1 1	2	3	4	5	6	7		8	
Classificazione funzionale	'	2	3	7	3	O O	,		-	
	Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione	Cultura e	Settore sportivo	Turismo		Viabilità e trasporti	
	Gestione e Controllo			Pubblica	beni culturali	e ricreativo		Viabilità illuminazione	Trasporto pubblico	Totale
Classificazione economica								servizi 01 e 02	servizio 03	
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	942.714,86	0,00	225.562,12	238.103,46	29.503,47	0,00	0,00	134.894,27	0,00	134.894,27
di cui:										
- oneri sociali - ritenute IRPEF	206.387,55 0,00	0,00 0,00	56.456,81 0,00	53.027,60 0,00	6.294,51 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	29.748,61 0,00	0,00 0,00	29.748,61 0,00
- Interface INF LF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	694.899,62	0,00	28.620,19	897.347,48	17.945,25	0,00	112.624,42	359.931,44	716,28	360.647,72
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Istituzioni Sociali	1.765,54	0,00	0,00	11.670,00	21.728,99	98.511,71	13.033,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	1.675,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.074.272,44	0,00	0,00	25.640,00	1.887,50	0,00	0,00	0,00	4.656,67	4.656,67
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincie e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.656,67	4.656,67
- Comuni e Unione di Comuni	6.425,68	0,00	0,00	1.000,00	1.887,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e										
Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e	0,00	0,00	0.00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane		· ·	0,00		0,00	0,00	0,00	,		0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00 1.067.846,76	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 24.640,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
 Altri enti Amm.ne locale 	1.007.840,76	0,00	0,00	24.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua) - Parte 2												
			9		10			11			12	
Classificazione funzionale	G	estione del territo	orio e dell'ambien	to		Sviluppo economico						
	0.6	satione del territo	ono e dell'ambien	16			0.	mappo economic	.0			
	Edilizia				Settore	Industria e					Servizi	Totale
	residenziale	Servizio	Altre		sociale	artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre		produttivi	Generale
Classificazione economica	e pubblica servizio 02	Idrico servizio 04	servizi 01,03, 05 e 06	Totale		servizi 04 e 06	servizio 05	servizio 07	servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica	Servizio 02	Servizio 04	05 e 06			06			ua 01 a 03			
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	213.156,86	213.156,86	121.529,93	0,00	0,00	17.751,26	0,00	17.751,26	0,00	1.923.216,23
in discinate	-,	-,			,	-,	-,	- , -	-,		,,,,	
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	41.464,83	41.464,83	28.089,89	0,00	0,00	3.239,10	0,00	3.239,10	0,00	424.708,90
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.060,91	0,00	170,51	11.201,55	15.432,97	0,00	15.432,97
2. Acquisto beni e servizi	4.403,45	16.534,95	1.432.594,55	1.453.532,95	706.581,84	0,00	0,00	2.172,00	35.246,31	37.418,31	0,00	4.309.617,78
1,1			·				·	·	·		·	·
Trasferimenti correnti												
Trasterinienti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e												
Istituzioni Sociali	0,00	0,00	15.768,40	15.768,40	233.280,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.758,40
4. Trasferimenti a imprese												
private	0,00	0,00	16.814,24	16.814,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.489,71
·	·	,	,	ŕ	ŕ		,	,	·	,	,	,
5. Trasferimenti a Enti												
pubblici	33.099,03	2.586,60	31.408,95	67.094,58	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	1.183.551,19
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e città	0,00	0,00	31.408,95	31.408,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.065,62
metropolitane												
- Comuni e Unione di Comuni	33.099,03	0,00	0,00	33.099,03	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	52.412,21
- Aziende sanitarie e												
Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e												
Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne locale	0,00	2.586,60	0,00	2.586,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.095.073,36

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua) - Parte 3	1	2	3	4	5	6	7		8	
Classificazione funzionale		2	3	•	3	O	,			
Classificazione economica	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione Pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativi	Turismo	Viabilità illuminazione servizi 01 e 02	Visibilità e trasporti Trasporto pubblico servizio 03	Totale
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	1.077.713,45	0,00	0,00	37.310,00	23.616,49	98.511,71	13.033,00	0,00	4.656,67	4.656,67
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	308.985,58	0,00	15.086,13	6.419,96	2.597,95	0,00	0,00	8.908,52	0,00	8.908,52
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.024.313,51	0,00	269.268,44	1.179.180,90	73.663,16	98.511,71	125.657,42	503.734,23	5.372,95	509.107,18
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	759.018,12	0,00	0,00	664.265,64	25.650,93	276.691,87	0,00	1.280.024,65	0,00	1.280.024,65
di cui: - beni mobili, macchine ed attrezzature tec. scientifiche	69.559,90	0,00	0,00	21.072,88	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua) - Parte 4			2		40			11			40	1
Classificazione funzionale	Ge		9 orio e dell'ambier	te	10	Sviluppo economico					12	
Classificazione economica	Edilizia residenziale e pubblica servizio 02	Servizio idirico servizio 04	Altre servizi 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale Generale
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	33.099,03	2.586,60	63.991,59	99.677,22	233.280,76	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	1.597.799,30
7. Interessi passivi	0,00	3.921,67	0,00	3.921,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.482,28	5.403,95
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	12.178,16	12.178,16	8.180,10	0,00	0,00	1.364,02	0,00	1.364,02	0,00	363.720,42
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	37.502,48	23.043,22	1.721.921,16	1.782.466,86	1.069.572,63	0,00	0,00	21.287,28	45.246,31	66.533,59	1.482,28	8.199.757,68
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	806.016,55	8.405,36	438.396,48	1.252.818,39	4.689,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.263.158,84
di cui: - beni mobili, macchine ed attrezzature tec. scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.632,78
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	194.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.977,00
3. Trasferimenti a imprese private	17.449,02	0,00	0,00	17.449,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.449,02

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Classifications functionals	1	2	3	4	5	6	7		8	
Classificazione funzionale	Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione	Cultura e	Settore sport	Turismo		Visibilità e trasporti	
	Gestione e Controllo	Giustizia	Folizia locale	Pubblica	beni culturali	e ricreativi	TUIISIIIO	Viabilità illuminazione servizi 01 e 02	Trasporto pubblico servizio 03	Totale
Classificazione economica										
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne Centrale Regione Provincie e città	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di ComuniAziende sanitarie e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ospedaliere - Consorzi di Comuni e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montaneAziende di pubblici servizi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
- Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazione e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	759.018,12	0,00	0,00	664.265,64	25.650,93	276.691,87	0,00	1.280.024,65	0,00	1.280.024,65
TOTALE GENERALE SPESA	3.783.331,63	0,00	269.268,44	1.843.446,54	99.314,09	375.203,58	125.657,42	1.783.758,88	5.372,95	1.789.131,83

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995 - importi espressi in Euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO

(continua) - Parte o		(9		10			11			12	
Classificazione funzionale	Ge	estione del territo	orio e dell'ambier	ite			S	viluppo economi	00			
Classificazione economica	Edilizia residenziale e pubblica servizio 02	Servizio idirico servizio 04	Altre servizi 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale Generale
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	107.164,75	107.164,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.025,00	110.189,75
di cui: - Stato e Enti Amm.ne Centrale - Regione	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Provincie e città metropolitane Comuni e Unione di Comuni Aziende sanitarie e	0,00 0,00	0,00 0,00	107.164,75 0,00	107.164,75 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	107.164,75 0,00
Ospedaliere - Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montane Aziende di pubblici servizi Altri enti Amm.ne Locale	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.025,00 0,00	0,00 3.025,00 0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	17.449,02	0,00	107.164,75	124.613,77	194.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.025,00	322.615,77
6. Partecipazione e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	823.465,57	8.405,36	545.561,23	1.377.432,16	199.666,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.025,00	4.585.774,61
TOTALE GENERALE SPESA	860.968,05	31.448,58	2.267.482,39	3.159.899,02	1.269.238,87	0,00	0,00	21.287,28	45.246,31	66.533,59	4.507,28	12.785.532,29

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVULUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Da molti anni stiamo vivendo e subendo gli effetti della più grande crisi economica, sociale e politica che l'Italia ha conosciuto dalla seconda guerra mondiale. Le conseguenze hanno reso più difficile anche l'azione dei comuni. In un momento così difficile, il bilancio di previsione per il triennio è stato redatto ispirandoci, come per il passato, a criteri di prudenza con una particolare attenzione alla riduzione dei costi generali, al contenimento tariffario ed al costante controllo delle risorse. Siamo consapevoli che le scelte strategiche per uscire da questa crisi epocale si devono effettuare a livelli sempre più ampi e condivisi. Questo criterio sarà applicato sui servizi a rete (acqua, gas, smaltimento dei rifiuti, reti telematiche, efficienza energetica etc.), sui grandi tracciati storico-culturali come la Francigena, sulla difesa idrogeologica del territorio, sulla valorizzazione della rete dei piccoli musei.

Riteniamo che la Pubblica Amministrazione in generale ed il Comune in particolare debba essere "sussidiario" cioè aiutare i cittadini a fare meglio da sé, ma non da soli. Il Comune deve saper ascoltare, capire, supportare. L'Amministrazione ha iniziato un percorso per mettere in campo procedure più veloci e semplici ed inoltre ha condiviso degli obbiettivi con il personale, anche con corsi di formazione e aggiornamenti, affinché la tecnologia possa aiutare ad essere più vicina alle nostre esigenze. Sono stati riorganizzati sia logisticamente sia con ridistribuzione del personale alcuni uffici. Vi è stata una prudente programmazione della spesa sia per l'anno in corso sia per il triennio.

Sarà importante curare con maggiore uniformità tutti gli spazi e gli edifici di proprietà pubblica e porre particolare attenzione al decoro urbano. Nel contempo sensibilizzeremo i cittadini nella cura e nel recupero architettonico-ambientale di edifici e terreni di loro proprietà, incoraggiando così l'orgoglio del "bene comune". Ciò sarebbe un buon "biglietto da visita" da presentare ai sempre più numerosi visitatori del nostro territorio.

Per concludere, si ritiene che la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 del Comune di Monteriggioni sia coerente con il programma di mandato e con i programmi regionali di sviluppo.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 6 - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVULUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Monteriggioni Iì, aprile 2015										
Il Segretario Rossano Mancusi	II Direttore Generale	Il Responsabile della Programmazione	Il Responsabile del Servizio Finanziario Antonella Pianigiani							
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)										
	II Rappresentante Lega	е								
Timbro dell'Ente	Raffaella Senesi									